

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA
31 luglio 2026, n. 483

CSR della Puglia in seno al PS-PAC 2023/2027 – AVVISI TEMATICI di cui agli Interventi SRD01.01B (DAdG 22/2025 nel BURP 29/2025) ed SRD01.01A (DAdG 25/2025 nel BURP 35/2025) per il comparto olivicolo, a pacchetto SRD01.04 ed SRD06.01 (DAdG 32/2025 nel BURP 39/2025) per il comparto cerasicolo, SRD01.03 (DAdG 37/2025 nel BURP 47/2025) per il comparto uva da tavola ed SRD01.02 (DAdG 41/2025 nel BURP 49/2025) per il comparto agrumicolo – Integrazione alla DISCIPLINA DELLE VARIANTI approvata con DDSA 437/2026.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI gli articoli 4 e 5 della Legge Regionale (L.R.) n.7 del 04/02/1997, pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) n.19 del 07/02/1997.

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale (DGR) n.3261 del 28/07/1998, in attuazione della L.R. n.7/1997 e del Decreto legislativo (D.lgs.) n.29 del 03/02/1993 e successive modifiche e/o integrazioni (ss.mm.ii.), che detta le direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa.

VISTI gli articoli 4 e 16 del D.lgs. 165/2001 e ss.mm.ii. .

VISTA la L.R. n.15 del 20/06/2008 “Principi e linee guida in materia di trasparenza dell’attività amministrativa nella Regione Puglia”, pubblicata nel BURP n.102 del 27/06/2008.

VISTO il regolamento regionale del 29/09/2009, n.20 “Regolamento attuativo della Legge Regionale n.15 del 20 giugno 2008 “Principi e linee guida in materia di trasparenza dell’attività amministrativa nella Regione Puglia”, pubblicato nel BURP n.153 del 02/10/2009.

VISTO l’articolo 32 della Legge n.69 del 18/06/2009 che prevede l’obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all’albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici.

VISTO l’articolo 18 del D.lgs. 196/2003 “Codice in materia di protezione dei dati personali” in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici e ss.mm.ii. .

VISTO il Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, n.679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati).

VISTO il D.lgs. 07/03/2005, n.82 “Codice dell’amministrazione digitale” e ss.mm.ii. .

VISTO il D.lgs. n.33 del 14/03/2013 e ss.mm.ii. .

VISTO il regolamento regionale n.13 del 04/06/2015, pubblicato nel BURP n.78 del 05/06/2015, che disciplina il procedimento amministrativo.

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale (DPGR) n.443 del 31/07/2015, pubblicato nel BURP n.109 del 03/08/2015 e s.m.i. .

VISTA la DGR n.1974 del 07/12/2020 di *Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo “MAIA 2.0”*.

VISTO il DPGR n.22 del 22/01/2022 avente per oggetto “Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0” e ss.mm.ii. .

VISTO il DPGR n.242 del 30/04/2026 avente per oggetto <<Modifiche all’Allegato B) alla D.G.R. n. 1974/2020, recante “Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0” e ss.mm.ii. Adozione>>.

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n.241 “Nuove norme in materia di Procedimento Amministrativo e Diritto di accesso ai documenti amministrativi” e ss.mm.ii. .

VISTO il D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. .

VISTA la DGR n.1466 del 15/09/2021 “Approvazione del documento strategico AGENDA DI GENERE. Strategia Regionale per la Parità di Genere in Puglia”.

VISTA la DGR n.1295 del 26/09/2024 “Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale”.

VISTA la Determinazione dell’Autorità di Gestione (DAdG) n.5 del 06/03/2024 recante “*Adozione del Modello Organizzativo della struttura di gestione e attuazione del Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale (CSR) del Piano strategico della PAC 2023-2027 della Regione Puglia*” con la quale, tra l’altro, è stata adottata la struttura organizzativa per l’attuazione del CSR 2023/2027 della Puglia.

VISTA la Determinazione del Dirigente della Sezione Attuazione dei programmi comunitari per l’agricoltura (di seguito per brevità ‘DDSA’) n.246 del 03/05/2024 con la quale sono stati conferiti – per la durata di due anni e con decorrenza 01/05/2024 – gli incarichi di Elevata Qualificazione (EQ) della medesima Sezione e, tra questi, al dott. agr. Vito Filippo Ripa l’incarico di EQ Responsabile di Raccordo (RR) degli interventi strutturali, alla dott.ssa agr. Lucia Piccinni l’incarico di EQ Responsabile dell’Intervento SRD02 “Investimenti agricoli ambiente, clima e benessere animale” e SRD01 az. “Frutteti” e al dott. agr. Fernando Ratta l’incarico di EQ Responsabile dell’Intervento SRD06 “Investimenti per prevenzione e ripristino del potenziale produttivo” del CSR 2023/2027 della Puglia.

VISTA la Deliberazione n.1375 del 30/09/2025 con la quale la Giunta regionale della Puglia ha conferito, tra gli altri, al dott. agr. Pasquale Solazzo l’incarico di direzione della Sezione Attuazione dei programmi comunitari per l’agricoltura a decorrere dal 01/10/2025.

VISTA la DDSA n.193 del 01/04/2026 con la quale è stato disposto, fino al 30/04/2027, il rinnovo di n.26 incarichi equiparati ad EQ della Sezione Attuazione dei programmi comunitari per l’agricoltura tra i quali figura la EQ Responsabile di Raccordo (RR) degli interventi strutturali, la EQ Responsabile dell’Intervento SRD02 “Investimenti agricoli ambiente, clima e benessere animale” e SRD01 az. “Frutteti” e la EQ Responsabile dell’Intervento SRD06 “Investimenti per prevenzione e ripristino del potenziale produttivo” del CSR 2023/2027 della Puglia.

Sulla base dell’istruttoria espletata dalla EQ Responsabile dell’Intervento SRD02 “Investimenti agricoli ambiente, clima e benessere animale” e SRD01 az. “Frutteti” e dalla EQ Responsabile dell’Intervento SRD06 “Investimenti per prevenzione e ripristino del potenziale produttivo”, confermata dalla EQ Responsabile di Raccordo (RR) degli interventi strutturali, si relaziona quanto segue.

VISTI:

- il *REGOLAMENTO (UE) 2021/2115 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 2 dicembre 2021 recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell’ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n.1305/2013 e (UE) n.1307/2013*, pubblicato nella Gazzetta ufficiale dell’Unione europea L435/1 del 06/12/2021, così come modificato ed integrato;
- il *REGOLAMENTO (UE) 2021/2116 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 2 dicembre 2021 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) n.1306/2013*, pubblicato nella Gazzetta ufficiale dell’Unione europea L435/1 del 06/12/2021, così come modificato ed integrato;

- la Decisione di esecuzione della Commissione C(2022) 8645 final del 02/12/2022 con la quale è stato approvato il Piano Strategico Nazionale della PAC 2023/2027 per l'Italia ai fini del sostegno dell'Unione finanziato dal Fondo europeo agricolo di garanzia e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale;
- la Deliberazione n.1788 del 05/12/2022 con la quale la Giunta regionale della Puglia ha approvato il Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale (CSR) della Puglia in seno al Piano Strategico nazionale della Politica Agricola Comune (PS-PAC 2023/2027) contenete, tra l'altro, le specificità regionali del PS-PAC;
- il *REGOLAMENTO (UE) 2025/2649 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 19 dicembre 2025 recante modifica del regolamento (UE) 2021/2115 per quanto riguarda il sistema di condizionalità, i tipi di intervento sotto forma di pagamenti diretti, i tipi di intervento in determinati settori, lo sviluppo rurale e le relazioni annuali sull'efficacia dell'attuazione e del regolamento (UE) 2021/2116 per quanto riguarda la sospensione dei pagamenti in relazione alla verifica annuale dell'efficacia dell'attuazione, i controlli e le sanzioni*;
- la Decisione di esecuzione della Commissione C(2026) 745 final – adottata in data 11/02/2026 – con la quale, da ultimo, è stata approvata la modifica del PS-PAC 2023/2027;
- la Deliberazione n.782 del 16/06/2026 con la quale la Giunta regionale della Puglia, da ultimo, ha preso atto della Decisione di esecuzione della Commissione C(2026) 745 final del 11/02/2026 di modifica al PS-PAC 2023/2027 ed ha approvato le modifiche al CSR della Puglia, inizialmente approvato con DGR n.1788 del 05/12/2022.

VISTA la scheda dell'Intervento SRD01 "Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole" del CSR 2023/2027 della Puglia che, tra l'altro, considera la possibilità di prevedere specifici meccanismi attuativi, tra cui la pubblicazione di inviti a presentare proposte che combinino/integrino più interventi di investimento aziendale, ovvero attraverso avvisi tematici, così da evitare la frammentazione delle progettualità dei beneficiari e consentire un'attuazione più organica delle operazioni.

VISTA la scheda dell'Intervento SRD06 "Investimenti per prevenzione e ripristino del potenziale produttivo" del CSR 2023/2027 della Puglia che, tra l'altro, consente di intervenire sulle produzioni maggiormente esposte ai danni biotici e da avversità climatiche incentivando sistemi di prevenzione attivi che consentano adeguati livelli produttivi in un contesto di mutamenti climatici e di fenomeni atmosferici di maggiore entità e frequenza.

PREMESSO che:

Con DAdG n.3 del 31/01/2025, pubblicata nel BURP n.11 del 06/02/2025, è stato approvato l'Avviso pubblico per la presentazione delle Domande di Sostegno (DdS) a valere sull'Intervento SRD01.01B "Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole – Comparto Olivicolo in zona infetta da *Xylella fastidiosa* sub. *Pauca*" del CSR della Puglia in seno al PSP 2023/2027.

Con DAdG n.22 del 03/04/2025, pubblicata nel BURP n.29 del 10/04/2025, sono state apportate modifiche e integrazioni all'Avviso per la presentazione delle DdS a valere sull'Intervento SRD01.01B, sono state stabilite le scadenze per le operazioni elencate al paragrafo 12 ed è stato approvato il cosiddetto 'testo consolidato' dell'Avviso che ha sostituito integralmente quello di cui alla DAdG 3/2025.

Con DDSA n.451 del 11/06/2025 pubblicata nel BURP n.49 del 19/06/2025, tra l'altro, è stata approvata la graduatoria delle istanze pervenute a valere sull'Intervento SRD01.01B, costituita da n.365 soggetti.

Con DDSA n.142 del 05/03/2026 pubblicata nel BURP n.22 del 19/03/2026, per le motivazioni riportate nella stessa, è stata aggiornata la graduatoria delle istanze pervenute a valere sull'Intervento SRD01.01B che conseguentemente risulta costituita da n.366 soggetti.

Con DAdG n.4 del 31/01/2025, pubblicata nel BURP n.11 del 06/02/2025, è stato approvato l'Avviso pubblico

per la presentazione delle DdS a valere sull'Intervento SRD01.01A "Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole – Comparto Olivicolo in zona indenne da *Xylella fastidiosa* sub. *Pauca*" del CSR della Puglia in seno al PS-PAC 2023/2027.

Con DAdG n.25 del 28/04/2025, pubblicata nel BURP n.35 del 02/05/2025, sono state apportate modifiche e integrazioni all'Avviso per la presentazione delle DdS a valere sull'Intervento SRD01.01A, sono state stabilite le scadenze per le operazioni elencate al paragrafo 12 ed è stato approvato il cosiddetto 'testo consolidato' dell'Avviso che ha sostituito integralmente quello di cui alla DAdG 4/2025.

Con DDSA n.606 del 11/08/2025 pubblicata nel BURP n.69 del 28/08/2025, tra l'altro, è stata approvata la graduatoria delle istanze pervenute a valere sull'Intervento SRD01.01A, costituita da n.459 soggetti.

Con DDSA n.175 del 19/03/2026 pubblicata nel BURP n.26 del 02/04/2026, per le motivazioni riportate nella stessa, è stata aggiornata la graduatoria delle istanze pervenute a valere sull'Intervento SRD01.01A che conseguentemente risulta costituita da n.463 soggetti.

Con DAdG n.6 del 12/02/2025, pubblicata nel BURP n.15 del 20/02/2025, è stato approvato l'Avviso pubblico per la presentazione delle DdS a valere sull'Intervento a pacchetto per il comparto cerasicolo SRD01.04 "Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole Investimenti per l'ammodernamento varietale" e SRD06.01 "Investimenti per la prevenzione ed il ripristino del potenziale produttivo agricolo" del CSR della Puglia in seno al PSP 2023/2027.

Con DAdG n.32 del 13/05/2025 pubblicata nel BURP n.39 del 15/05/2025 sono state apportate modifiche e integrazioni all'Avviso per la presentazione delle DdS a valere sull'Intervento a pacchetto per il comparto cerasicolo SRD01.04 e SRD06.01, sono state stabilite le scadenze per le operazioni elencate al paragrafo 12 ed è stato approvato il cosiddetto 'testo consolidato' dell'Avviso che ha sostituito integralmente quello di cui alla DAdG 6/2025.

Con DDSA n.610 del 03/09/2025 pubblicata nel BURP n.75 del 18/09/2025, tra l'altro, è stata approvata la graduatoria delle istanze pervenute a valere sull'Intervento a pacchetto per il comparto cerasicolo SRD01.04 e SRD06.01, costituita da n.80 soggetti.

Con DAdG n.7 del 12/02/2025, pubblicata nel BURP n.15 del 20/02/2025, è stato approvato l'Avviso pubblico per la presentazione delle DdS a valere sull'Intervento SRD01.03 "Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole – Comparto Uva da Tavola" del CSR della Puglia in seno al PSP 2023/2027.

Con DAdG n.37 del 03/06/2025 pubblicata nel BURP n.47 del 12/06/2025 sono state apportate modifiche e integrazioni all'Avviso per la presentazione delle DdS a valere sull'Intervento SRD01.03, sono state stabilite le scadenze per le operazioni elencate al paragrafo 12 ed è stato approvato il cosiddetto 'testo consolidato' dell'Avviso che ha sostituito integralmente quello di cui alla DAdG 7/2025.

Con DDSA n.640 del 12/09/2025 pubblicata nel BURP n.77 del 25/09/2025, tra l'altro, è stata approvata la graduatoria delle istanze pervenute a valere sull'Intervento SRD01.03, costituita da n.219 soggetti.

Con DAdG n.8 del 12/02/2025, pubblicata nel BURP n.15 del 20/02/2025, è stato approvato l'Avviso pubblico per la presentazione delle DdS a valere sull'Intervento SRD01.02 "Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole – Comparto agrumicolo" del CSR della Puglia in seno al PSP 2023/2027.

Con DAdG n.41 del 16/06/2025 pubblicata nel BURP n.49 del 19/06/2025 sono state apportate modifiche e integrazioni all'Avviso per la presentazione delle DdS a valere sull'Intervento SRD01.02, sono state stabilite le scadenze per le operazioni elencate al paragrafo 12 ed è stato approvato il cosiddetto 'testo consolidato' dell'Avviso che ha sostituito integralmente quello di cui alla DAdG 8/2025.

Con DDSA n.645 del 15/09/2025 pubblicata nel BURP n.79 del 02/10/2025, tra l'altro, è stata approvata la graduatoria delle istanze pervenute a valere sull'Intervento SRD01.02, costituita da n.26 soggetti.

Con DDSA n. 466 del 17/07/2026 in corso di pubblicazione nel BURP, per le motivazioni riportate nella stessa, è stata aggiornata la graduatoria delle istanze pervenute a valere sull'Intervento SRD01.02 che conseguentemente risulta costituita da n.28 soggetti.

Con nota della Regione Puglia n.107532/2026 del 27/02/2026 l'Autorità di Gestione regionale (AdGr) del CSR della Puglia ha fornito alla Sezione Attuazione dei programmi comunitari per l'agricoltura indicazioni rispetto ai progetti pervenuti a valere sui cosiddetti bandi tematici di cui alla DAdG 22/2025 (Comparto Olivicolo in zona infetta da *Xylella fastidiosa* sub. *Pauca* – BURP 29/2025), DAdG 25/2025 (Comparto Olivicolo in zona indenne da *Xylella fastidiosa* sub. *Pauca* – BURP 35/2025), DAdG 32/2025 (Intervento a pacchetto per il comparto cerasicolo – BURP 39/2025), DAdG 37/2025 (Comparto Uva da Tavola – BURP 47/2025) e DAdG 41/2025 (Comparto agrumicolo – BURP 49/2025). Con la nota emarginata l'AdGr, con riferimento ai 5 avvisi richiamati, ha autorizzato <<ad effettuare le concessioni del sostegno, in ordine di graduatoria, a tutte le domande per le quali l'esito dell'istruttoria tecnico-amministrativa risulterà positivo>>.

Con DDSA n.437 del 23/06/2026, pubblicata nel BURP n.54 del 09/07/2026, è stata approvata la *DISCIPLINA DELLE VARIANTI* per gli AVVISI TEMATICI identificati come SRD01.01B ed SRD01.01A per il comparto olivicolo, a pacchetto SRD01.04 ed SRD06.01 per il comparto cerasicolo, SRD01.03 per il comparto uva da tavola ed SRD01.02 per il comparto agrumicolo.

TENUTO CONTO che:

- ordinariamente gli interventi in variante si rendono ammissibili al sostegno qualora vengano realizzati in data successiva alla presentazione della “DOMANDA DI VARIANTE INTERVENTI FEASR NON SIGC 2023-2027” e previa approvazione da parte dell'Amministrazione precedente;
- gli interventi ammessi al sostegno a seguito degli AVVISI TEMATICI identificati come SRD01.01B ed SRD01.01A per il comparto olivicolo, a pacchetto SRD01.04 ed SRD06.01 per il comparto cerasicolo, SRD01.03 per il comparto uva da tavola ed SRD01.02 per il comparto agrumicolo, riguardano la realizzazione di nuovi impianti arborei (di olivo, ciliegio, vite da tavola e agrumi) con sistema di allevamento e classe di densità di impianto riportata in ciascun Avviso pubblico e l'esigenza di realizzare varianti, talvolta, è intervenuta in data antecedente all'approvazione della DDSA 437/2026, quindi prima di poter presentare la “DOMANDA DI VARIANTE INTERVENTI FEASR NON SIGC 2023-2027”;
- i tempi entro cui si eseguono alcune scelte agronomiche/economiche/fitosanitarie collegate alla realizzazione di nuovi arboreti e che comportano l'esigenza di realizzare varianti spesso non si conciliano con la preventiva presentazione della “DOMANDA DI VARIANTE INTERVENTI FEASR NON SIGC 2023-2027” e, pertanto, è necessario rendere ammissibili al sostegno anche gli interventi realizzati in variante nell'arco temporale compreso tra la data di presentazione della DdS e quella di presentazione della “DOMANDA DI VARIANTE INTERVENTI FEASR NON SIGC 2023-2027”.

CONSIDERATO che:

- la *DISCIPLINA DELLE VARIANTI* approvata con DDSA 437/2026 dispone, nel caso di sostituzione della *cultivar*, la presentazione di una DOMANDA DI VARIANTE DI PROGETTO in quanto tale fattispecie può determinare una variazione del punteggio attribuito in applicazione dei CRITERI DI SELEZIONE;
- nel caso in cui la sostituzione della *cultivar* non comporta alcuna variazione di punteggio e restano invariati sistema di allevamento e sesto d'impianto, la presentazione di una DOMANDA DI VARIANTE DI PROGETTO può essere sostituita con una relazione di adattamento tecnico atteso che tale rimedio costituisce semplificazione amministrativa;
- anche nel caso in cui la sostituzione della *cultivar* comporta una riduzione del punteggio e restano invariati sistema di allevamento e sesto d'impianto, la presentazione di una DOMANDA DI VARIANTE DI PROGETTO può essere sostituita con una relazione di adattamento tecnico qualora il punteggio

rideterminato non scende al di sotto di quello dell'ultimo soggetto finanziabile della graduatoria e, in ogni caso, al di sotto di 32 punti che costituisce il punteggio minimo per l'inserimento in graduatoria. Anche in questo caso il rimedio della relazione di adattamento tecnico costituisce semplificazione amministrativa.

CONSIDERATO altresì che:

- la *DISCIPLINA DELLE VARIANTI* approvata con DDSA 437/2026 dispone, nel caso di variazione di ubicazione del nuovo arboreto, la presentazione di una *DOMANDA DI VARIANTE DI PROGETTO CON MODIFICA DI SUPERFICIE O LOCALIZZAZIONE* in quanto tale fattispecie può determinare una variazione dell'aliquota di sostegno e/o del punteggio attribuito in applicazione dei CRITERI DI SELEZIONE;
- nel caso in cui la variazione di ubicazione non comporta alcuna variazione di aliquota di sostegno e/o di punteggio, la presentazione di una *DOMANDA DI VARIANTE DI PROGETTO CON MODIFICA DI SUPERFICIE O LOCALIZZAZIONE* può essere sostituita con una relazione di adattamento tecnico atteso che tale rimedio costituisce semplificazione amministrativa;
- anche nel caso in cui la variazione di ubicazione comporta una riduzione del punteggio e resta invariata l'aliquota di sostegno, la presentazione di una *DOMANDA DI VARIANTE DI PROGETTO CON MODIFICA DI SUPERFICIE O LOCALIZZAZIONE* può essere sostituita con una relazione di adattamento tecnico qualora il punteggio rideterminato non scende al di sotto di quello dell'ultimo soggetto finanziabile della graduatoria e, in ogni caso, al di sotto di 32 punti che costituisce il punteggio minimo per l'inserimento in graduatoria. Anche in questo caso il rimedio della relazione di adattamento tecnico costituisce semplificazione amministrativa.

CONSIDERATO infine che:

- alcuni beneficiari hanno l'esigenza di sostituire il consulente tecnico che ha presentato il progetto;
- altri beneficiari, per intervenute circostanze di carattere agronomico e/o economico e/o fitosanitario, hanno l'esigenza di ridurre la superficie oggetto del nuovo arboreto e/o di non realizzare alcune operazioni/acquisti compresi nelle voci di costo facoltative dell'impianto base e/o che costituiscono importi aggiuntivi ammessi al sostegno, in ogni caso senza ridurre il volume degli investimenti al di sotto di €30.000,00.

RITENUTO di dover integrare la *DISCIPLINA DELLE VARIANTI* approvata con DDSA 437/2026 per renderla più rispondente alle esigenze correlate all'applicazione degli AVVISI TEMATICI identificati come SRD01.01B ed SRD01.01A per il comparto olivicolo, a pacchetto SRD01.04 ed SRD06.01 per il comparto cerasicolo, SRD01.03 per il comparto uva da tavola ed SRD01.02 per il comparto agrumicolo e per favorire la semplificazione amministrativa.

Per quanto innanzi argomentato si propone di integrare la DDSA 437/2026 con l'adozione del dispositivo di seguito specificato.

- a. Per gli AVVISI TEMATICI identificati come SRD01.01B ed SRD01.01A per il comparto olivicolo, a pacchetto SRD01.04 ed SRD06.01 per il comparto cerasicolo, SRD01.03 per il comparto uva da tavola ed SRD01.02 per il comparto agrumicolo sono ammissibili al sostegno anche gli interventi realizzati in variante nell'arco temporale compreso tra la data di presentazione della DdS e quella di presentazione della "*DOMANDA DI VARIANTE INTERVENTI FEASR NON SIGC 2023-2027*".
- b. Stabilire, per favorire la semplificazione amministrativa, che la presentazione di una *DOMANDA DI VARIANTE DI PROGETTO* può essere sostituita con una relazione di adattamento tecnico nel caso in cui:
 - la sostituzione della *cultivar* non comporta alcuna variazione di punteggio e restano invariati

sistema di allevamento e sesto d'impianto;

- sebbene la sostituzione della *cultivar* comporta una riduzione del punteggio, restano invariati sistema di allevamento e sesto d'impianto e purché il punteggio rideterminato non scende al di sotto di quello dell'ultimo soggetto finanziabile della graduatoria e – in ogni caso – al di sotto di 32 punti (punteggio minimo).
- c. Stabilire, per favorire la semplificazione amministrativa, che la presentazione di una DOMANDA DI VARIANTE DI PROGETTO CON MODIFICA DI SUPERFICIE O LOCALIZZAZIONE può essere sostituita con una relazione di adattamento tecnico nel caso in cui:
- la variazione di ubicazione del nuovo arboreto non comporta alcuna variazione di aliquota di sostegno e/o di punteggio;
 - sebbene la variazione di ubicazione del nuovo arboreto comporta una riduzione del punteggio, resta invariata l'aliquota di sostegno e purché il punteggio rideterminato non scende al di sotto di quello dell'ultimo soggetto finanziabile della graduatoria e – in ogni caso – al di sotto di 32 punti (punteggio minimo).
- d. Stabilire che la relazione di adattamento tecnico, datata e sottoscritta dal tecnico e dal richiedente, deve essere presentata congiuntamente alla Domanda di Pagamento (DdP) di saldo finale e deve riportare il motivo per cui non è stata presentata la DOMANDA DI VARIANTE e quello per cui si è utilizzato il rimedio che si definisce adattamento tecnico, nonché la determinazione dell'esatto punteggio in applicazione dei CRITERI DI SELEZIONE.
- e. Stabilire, pur sempre per favorire la semplificazione amministrativa, che il rimedio dell'adattamento tecnico può essere utilizzato – alle medesime condizioni di cui alla lettera d. – anche nel caso in cui:
- venga sostituito il consulente tecnico che ha presentato il progetto, purché non venga aumentata la spesa riconosciuta per la consulenza ed il nuovo tecnico esibisca il preventivo ottenuto per il tramite dell'apposita procedura disponibile nel portale del Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN);
 - per intervenute circostanze di carattere agronomico e/o economico e/o fitosanitario, venga ridotta la superficie oggetto del nuovo arboreto nel limite del 10% di quella ammessa, non vengano realizzate alcune operazioni/acquisti compresi nelle voci di costo facoltative dell'impianto base e/o che costituiscono importi aggiuntivi ammessi al sostegno, purché il volume degli investimenti non scende al di sotto di €30.000,00.
- f. Precisare che le economie derivanti dall'adattamento tecnico non possono essere utilizzate.
- g. Lasciare invariato quanto altro disposto con DDSA 437/2026.

VERIFICA ai sensi del Regolamento UE n.679/2016 e del D.lgs. n.196/2003, come modificato dal D.lgs. n.101/2018

Clausola di riservatezza

La pubblicazione del presente atto all'albo pretorio on-line, salve le garanzie previste dalla Legge n.241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n.679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. n.196/2003 come modificato dal D.lgs. n.101/2018, e dal vigente Regolamento Regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, per quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli

articoli 9 e 10 del Regolamento (UE) innanzi richiamato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR n.1161 del 07/08/2024

Esito Valutazione di impatto di Genere: neutro.

ADEMPIMENTI CONTABILI ai sensi del D.lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico di Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione Puglia e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Sulla base delle risultanze istruttorie espletate dalla EQ Responsabile dell'Intervento SRD02 "Investimenti agricoli ambiente, clima e benessere animale" e SRD01 az. "Frutteti" e dalla EQ Responsabile dell'Intervento SRD06 "Investimenti per prevenzione e ripristino del potenziale produttivo", confermata dalla EQ Responsabile di Raccordo (RR) degli interventi strutturali, ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di adottare il dispositivo di seguito specificato.

- a. Per gli AVVISI TEMATICI identificati come SRD01.01B ed SRD01.01A per il comparto olivicolo, a pacchetto SRD01.04 ed SRD06.01 per il comparto cerasicolo, SRD01.03 per il comparto uva da tavola ed SRD01.02 per il comparto agrumicolo sono ammissibili al sostegno anche gli interventi realizzati in variante nell'arco temporale compreso tra la data di presentazione della DdS e quella di presentazione della *"DOMANDA DI VARIANTE INTERVENTI FEASR NON SIGC 2023-2027"*.
- b. Stabilire, per favorire la semplificazione amministrativa, che la presentazione di una DOMANDA DI VARIANTE DI PROGETTO può essere sostituita con una relazione di adattamento tecnico nel caso in cui:
 - la sostituzione della *cultivar* non comporta alcuna variazione di punteggio e restano invariati sistema di allevamento e sesto d'impianto;
 - sebbene la sostituzione della *cultivar* comporta una riduzione del punteggio, restano invariati sistema di allevamento e sesto d'impianto e purché il punteggio rideterminato non scende al di sotto di quello dell'ultimo soggetto finanziabile della graduatoria e – in ogni caso – al di sotto di 32 punti (punteggio minimo).
- c. Stabilire, per favorire la semplificazione amministrativa, che la presentazione di una DOMANDA DI VARIANTE DI PROGETTO CON MODIFICA DI SUPERFICIE O LOCALIZZAZIONE può essere sostituita con una relazione di adattamento tecnico nel caso in cui:
 - la variazione di ubicazione del nuovo arboreto non comporta alcuna variazione di aliquota di sostegno e/o di punteggio;
 - sebbene la variazione di ubicazione del nuovo arboreto comporta una riduzione del punteggio, resta invariata l'aliquota di sostegno e purché il punteggio rideterminato non scende al di sotto di quello dell'ultimo soggetto finanziabile della graduatoria e – in ogni caso – al di sotto di 32 punti (punteggio minimo).
- d. Stabilire che la relazione di adattamento tecnico, datata e sottoscritta dal tecnico e dal richiedente, deve essere presentata congiuntamente alla Domanda di Pagamento (DdP) di saldo finale e deve riportare

il motivo per cui non è stata presentata la DOMANDA DI VARIANTE e quello per cui si è utilizzato il rimedio che si definisce adattamento tecnico, nonché la determinazione dell'esatto punteggio in applicazione dei CRITERI DI SELEZIONE.

- e. Stabilire, pur sempre per favorire la semplificazione amministrativa, che il rimedio dell'adattamento tecnico può essere utilizzato – alle medesime condizioni di cui alla lettera d. – anche nel caso in cui:
- venga sostituito il consulente tecnico che ha presentato il progetto, purché non venga aumentata la spesa riconosciuta per la consulenza ed il nuovo tecnico esibisca il preventivo ottenuto per il tramite dell'apposita procedura disponibile nel portale del Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN);
 - per intervenute circostanze di carattere agronomico e/o economico e/o fitosanitario, venga ridotta la superficie oggetto del nuovo arboreto nel limite del 10% di quella ammessa, non vengano realizzate alcune operazioni/acquisti compresi nelle voci di costo facoltative dell'impianto base e/o che costituiscono importi aggiuntivi ammessi al sostegno, purché il volume degli investimenti non scende al di sotto di €30.000,00.
- f. Precisare che le economie derivanti dall'adattamento tecnico non possono essere utilizzate.
- g. Lasciare invariato quanto altro disposto con DDSA 437/2026.

Di dare atto che il presente provvedimento:

- è redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/2003 e dal Regolamento UE 2016/679 in materia di protezione dei dati personali e ss.mm.ii., ed è composto da pagine numerate progressivamente;
- sarà disponibile nel sito istituzionale (<https://csr.regione.puglia.it>) del CSR della Puglia e nel BURP;
- sarà pubblicato ai sensi degli articoli 26, comma 2 e 27 del D.lgs. 33/2013 nella Sezione "*Amministrazione trasparente*" – "*Sovvenzioni, contributi, sussidi e vantaggi economici*" sotto sezione "*criteri e modalità*" del sito www.regione.puglia.it;
- sarà trasmesso alla Segreteria della Giunta Regionale;
- sarà trasmesso all'Assessore all'Agricoltura e Sviluppo Rurale;
- sarà pubblicato all'albo telematico della Regione Puglia.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Come Proposta: Codice Cifra 030/DIR/2026/00505

Sottoscrittori Proposta:

- Resp. SRD02 "Investimenti agricoli ambiente, clima e benessere animale" e SRD01 az. "Frutteti" CSR
Lucia Piccinni
- Resp. SRD06 "Investimenti per prevenzione e ripristino del potenziale produttivo" CSR
23/27
Fernando Ratta
- Responsabile di Raccordo (RR) degli Interventi strutturali del CSR 2023/2027
Vito Filippo Ripa

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura
Pasquale Solazzo